

# **COMUNE DI MORRA DE SANCTIS**

Provincia di Avellino

# **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 12 del 19.02.2015

L'anno duemilaquindici il giorno delle adunanze della sede comunale d'uso.		
Presiede l'adunanza il dott. PIETRO	O GERARDO MARIANI nella su	a qualità di Sindaco
MARIANI PIETRO GERARDO	SINDACO	P
CAPUTO MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
CAPUTO FIORELLA	ASSESSORE	P
Assiste il Segretario comunale Dr. I	DE VITO NICOLA	<del></del>
Assiste il Segretario comunale Dr. I		
Assiste il Segretario comunale Dr. Il Presidente, constatate che gli intendi invita i convocati a deliberare sul	evenuti sono in numero legale, d	ichiara aperta la riunior
. Il Presidente, constatate che gli inte	evenuti sono in numero legale, de l'oggetto sopra indicato	ichiara aperta la riunior
Il Presidente, constatato che gli intendi del invita i convocati a deliberare sul mattato resi ai sensi dell'art.49 delle Parere favorevole del responsa la regolarità tecnica:	ella D. E. gs. n. 267/2000: bile del servizio interessato p	per quanto concerne
Il Presidente, constatato che gli intendi del invita i convocati a deliberare sul mattato resi ai sensi dell'art.49 delle Parere favorevole del responsa la regolarità tecnica:	ella 2.2. gs. n. 267/2000:	per quanto concerne

#### LA GIUNTA COMUNALE

# Premesso che:

- il territorio del Comune di Morra De Sanctis (AV) ricade nel bacino idrografico dell'Alto Ofanto;
- lo stesso Comune è socio del GAL Consorzio CILSI, responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Terre d'Irpinia", finanziato a valere sull'ASSE 4 del PSR Campania 2007/2013;
- l'area d'intervento del GAL Consorzio CILSI coincide con il Sistema Territoriale di Sviluppo C1 Alta Irpinia Macroarea D2 (Rif. PTR Campania, L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008);
- nell'inquadramento dello stato dell'ambiente e dell'ambito di intervento si dà per acquisita l'impostazione del PTR della Regione Campania, basata sulla definizione di Reti ecologiche;
- i Comuni, tutti della provincia di Avellino, ricadenti in tale area sono i seguenti: Aquilonia, Andretta, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della Campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra De Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo Dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina;

## Considerato che:

- il Comune di Morra De Sanctis ha sempre dedicato molta attenzione alle tematiche ambientali ed in particolare alle acque superficiali e sotterranee del territorio;
- questa amministrazione, attraverso il proprio rappresentante, ha aderito al partenariato avente come capofila la provincia pugliese Barletta-Andria-Trani fino alla sottoscrizione, il 7 maggio 2014 presso la Prefettura di Avellino, del "Patto Val d'Ofanto. Manifesto per lo sviluppo interregionale sostenibile della Val d'Ofanto nella programmazione europea 2014-2020- dalla frammentazione alla integrazione, il Mezzogiorno che cresce"; il partenariato vede coinvolte province, comuni e attori locali delle regioni Puglia, Basilicata e Campania;
- il GAL CILSI, tra i principali promotori del citato partenariato interregionale, ha inteso avviare una specifica azione locale finalizzata alla promozione e all'attivazione del "Contratto di Fiume dell'Alto Ofanto";
- detta iniziativa di avvio delle attività propedeutiche alla elaborazione del Piano di Azione amo; ur attiazione delle Confictio di Confictio di Confictio di Confictio di Confictio di Confictio di Conza della Campania il 20/10/2014, unitamente al protocollo d'intesa allegato alla presente;
  - alla suddetta assemblea, in rappresentanza del Comune di Morra De Sanctis, ha partecipato il Sindaco, dott. Pietro Gerardo Mariani, che, come tutti i rappresentanti dei soggetti pubblici e privati soci del GAL Consorzio CILSI, ha approvato la deliberazione di cui al punto precedente;
  - il Sindaco del Comune di Morra De Sanctis ha partecipato all'incontro, organizzato dal gruppo di lavoro indicato dall'Assemblea dei soci e incaricato dal comitato Esecutivo del GAL Consorzio CILSI, svoltosi ad Avellino presso la sala conferenze della "Casina del principe", in data 30 dicembre 2014, ribadendo l'interesse dell'Ente a sottoscrivere il protocollo d'Intesa di cui all'oggetto;

nell'ambito di detto incontro, svoltosi alla presenza del funzionario regionale delegato dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, oltre ai soci del GAL, anche altri soggetti pubblici e privati hanno manifestato il loro interesse ad aderire al protocollo d'intesa "Verso il contratto di Fiume dell'alto Ofanto";

## Preso atto che:

- il GAL CILSI, sulla spinta dei soci e di varie organizzazioni della società civile, vista la delibera di Giunta Regionale della Regione Campania n. 452 del 22 ottobre 2013, che prevede la Promozione dei Contratti di fiume e di lago e diffusione della Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, ha attivato e focalizzato in questo senso le specifiche misure del PSL, finalizzate a promuovere il miglioramento socio-economico e ambientale attraverso un approccio partecipato;
- questa l'Amministrazione comunale è fortemente interessata a partecipare attivamente all'iniziativa;

Ritenuto, per le premesse e considerazioni sopra svolte, dover approvare il suddetto protocollo d'intesa:

Visto lo schema di protocollo d'intesa "Verso il contratto di Fiume dell'alto Ofanto",

## Richiamati:

-----

- il D.Lgs 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

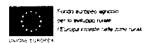
a voti unanimi legalmente resi e verificati;

# **DELIBERA**

- 1. la premessa è parte integrante ed essenziale del presente deliberato;
- 2. disapprovare l'allegato protocollo d'intesa "Verso il contratto di Fiume dell'alto Ofanto", promosso dal GAL Consorzio CILSI nell'ambito delle attività previste dal Piano di Sviluppo Locale "Terre d'Irpinia" (ASSE 4 del PSR Campania 2007/2013 - Azioni naisure #12- # # Marcifiche LEADER, Misura 41, Sottomisme 412 e 413 B.;
- vers le suddette protection de la sindace areatosorivere il suddette protecello d'intesa ed a rappresentare nelle opportune sedi l'Amministrazione Comunale, nonché a sottoscrivere tutti gli atti necessari finalizzati al raggiungimento degli obiettivi;
  - 4. di rendere disponibili, attraverso i propri uffici, tutte le informazioni e la documentazione in possesso dell'Ente ritenuta utile ai fini della ricerca, del monitoraggio e di ogni attività utile alla organizzazione dei Forum, fino alla elaborazione del Piano di Azione per l'Alto Ofanto;
  - 5. di partecipare come partner attivo al processo di informazione e coinvolgimento della popolazione, impegnandosi a fornire il supporto organizzativo e logistico, per quanto di competenza e nei limiti delle possibilità dell'Ente, ai fini della buona riuscita degli obiettivi del "Contratto di Fiume" e della progettazione/attuazione del relativo Piano d'Azione;
  - 6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti a carico di questo Ente.

Con separata votazione palese ad esito favorevole unanime, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.













# PROTOCOLLO D'INTESA "VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELL'ALTO OFANTO"

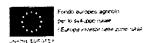
I sottoscritti, in rappresentanza dei soggetti pubblici e privati interessati al processo finalizzato alla definizione del "Contratto di Fiume dell'Alto Ofanto",

#### PREMESSO CHE

- il Gruppo di Azione Locale GAL CILSI, con sede in Lioni (AV) opera in Alta Irpinia nell'ambito del Sistema Territoriale di Sviluppo STS C1 Macroarea D2 (Rif. PTR Campania, L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008). Il GAL Consorzio CILSI è responsabile dell'attuazione del PSL, finanziato a valere sull'Asse 4 LEADER del PSR Campania 2007 2013;
- il territorio coincide con il bacino idrografico dell'Alto Ofanto, a partire dalle sorgenti di Torella dei Lombardi; lo stato dell'ambiente nell'area è determinato dalla presenza di 5 aree SIC e di 1 ZPS che interessano i territori di 12 comuni del STS: Querceta dell'incoronata (Torella e Sant'Angelo dei Lombardi SIC / ha 1.362); Boschi di Guardia, Andretta, Morra e Sant'Angelo (SIC / ha 2.919); Bosco di Zampaglione (Calitri, Aquilonia, Bisaccia, Monteverde SIC / ha 9.514); Lago di San Pietro Aquilaverde (Aquilonia, Lacedonia, Monteverde SIC / ha 604); Lago di Conza della Campania (SIC / ha 530; ZPS / ha 1.214 Oasi WWF);
- in molti casi la superficie interessata ai siti Natura 2000, rispetto a quella totale su base comunale, risulta effettivamente rilevante: gli esempi più importanti sono rappresentati dai comuni di Calitri (63%) e di Aquilonia (55%); inoltre, è importante segnalare le sorgenti minerali legate a manifestazioni solfuree come quelle del polo termale di Villamaina e della Mefite di Rocca San Felice, oltre alla vasta area dell'Alto Piano del Formicoso, a forte vocazione foraggiero-cerealicola di qualità:
- nell'inquadrare lo stato dell'ambiente si da per acquisita l'impostazione del PTR della Regione Campania, basata sulla definizione di Reti ecologiche;
- tale definizione incide anche sull'individuazione degli ambienti insediativi in relazione alla strutturazione della Rete Ecologica regionale;
- l'alta valle del fiume Ofanto, individuata come SIC (direttiva 92/43/CEE "Habitat"), definita nel 3° QTR come Sistema Territoriale di Sviluppo C1 Alta Irpinia, rappresenta un'importante rete ecologica nella quale ricadono i territori di 17 comuni della provincia di Avellino;
- nentiarea, che confina con il Parco dei Monti Picentini nel cui perimetro ricade il territorio montano del Comune di Lioni, è ricca di sorgenti e corsi d'acqua affluenti dell'Ofanto;
- il: fiume, con un bacino di 2.760 Kmq, sorge fra il Monte Forte e il Monte Giuliano in territorio di controlla dei bambardi (località Gesine), scorre per circa 170 Km e segna il confine tra le province di Avellino. Potenza Eoggia e Bari, sfociando nei pressi di Barletta;
- Avellino, Potenza, Fongia e Bari, sfociando nei pressi di Barletta;

  likerse di la latifoglie e importanti comunità di pesci endemici; vi nidificano il Nibbio reale e numerosi stormi di uccelli migratori;
  - in questi anni il GAL CILSI ha dedicato molta attenzione al bacino idrografico dell'Alto Ofanto; le attività di raccolta di informazioni su acque e sentieri, il progetto di rinaturalizzazione delle sorgenti e altre iniziative collegate hanno avuto un momento di riconoscimento e di collegamento interregionale attraverso la costruzione di un largo partenariato, con capofila la provincia pugliese Barletta-Andria-Trani, e con la sottoscrizione, il 7 maggio 2014 presso la Prefettura di Avellino, del "Patto Val d'Ofanto. Manifesto per lo sviluppo interregionale sostenibile della Val d'Ofanto nella programmazione europea 2014-2020. Dalla frammentazione alla integrazione, il Mezzogiomo che cresce"; il partenariato vede coinvolti province, comuni e attori locali delle regioni Puglia, Basilicata e Campania:
  - in attuazione delle linee strategiche del Piano di Sviluppo Locale, il GAL, sulla spinta dei soci, di cittadini e di varie organizzazioni della società civile, vista la delibera di Giunta Regionale della Regione Campania n 452 del 22 ottobre 2013, che prevede la *Promozione dei Contratti di fiume e di lago e diffusione della Carta Nazionale dei Contratti di Fiume*, ha attivato e focalizzato in questo senso le specifiche misure del Piano finalizzate a promuovere il miglioramento socio-economico e ambientale attraverso un approccio partecipato;













il GAL ha dato avvio, dopo le riunioni preparatorie, con i propri soci, Comuni, esperti e altri portatori di interesse a un primo tavolo di concertazione per l'avvio del Contratto di Fiume dell'Alto Ofanto, tenutosi presso l'Oasi di Conza il 20 ottobre 2014;

# CONSIDERATO CHE

il Contratto di Fiume è uno strumento di governance dei processi di sviluppo locale che coinvolge tutti i soggetti interessati nella gestione e/o utilizzo della risorsa acqua e dei relativi bacini;

il Contratto di Fiume si propone di assumere come orizzonte convenzionale quello relativo all'attuazione degli obiettivi di qualità della Direttiva 2000/60/CE che sottolinea, tra i requisiti strategici, la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità locali;

il processo di costruzione del Contratto di Fiume e di Lago è basato sul confronto e la negoziazione tra tutti i portatori di interesse coinvolti con l'obiettivo di attivare azioni di riqualificazione ambientale condivise nelle modalità di decisione; esso si fonda su un approccio interattivo, per garantire il consenso e l'attuabilità delle azioni, e si configura come un accordo volontario tra le parti, soggetti pubblici e privati, volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare e competenze;

la richiamata Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n. L. 327 del 22/12/2000), fissa per dicembre 2015 il raggiungimento dell'obiettivo di "buono" stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso l'integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità;

la Direttiva 2007/60/CE per la istituzione di "un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità" (art. 1) prevede l'incoraggiamento della "partecipazione attiva delle parti interessate alla elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione rischio alluvioni" (art 10) in maniera coordinata, ove opportuno, con la partecipazione prevista dalla già richiamate direttiva 2000/60/CE (art. 9);

il D.Lgs 152/06 e D.Lgs 49/2010 hanno recepito le suddette Direttive;

# PRESO ATTO CHE

il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Ofanto, prevede l'utilizzo dei Contratti di

il Contratto di Fiume è espressamente previsto dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Campania, adottato con D.G.R. n. 1220/2007, quando si fa esplicito riferimento alla "Adozione di forme di pianificazione e programmazione concertata per la tutela integrata delle risorse acque – suolo – ambiente";

#### **ADERISCONO**

al presente Protocollo d'Intesa, proposto dall'Assemblea dei soci del GAL Consorzio CILSI, finalizzato a sviluppare un percorso integrato di pianificazione strategica e negoziata, in vista della formalizzazione del Contratto di Fiume dell'Alto Granto.

# PROTOCOLLO D'INTESA

#### Art. 1

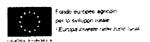
Tutto quanto premesso e considerato forma parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art.2

I soggetti aderenti al protocollo condividono e fanno propri i seguenti obiettivi generali:

- avviare percorsi di condivisione e concertazione attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di Multilevel Governance, coinvolgendo tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di animazione territoriale, di partecipazione pubblica ed istituzionale;
- definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere, i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di strategie quali:
  - riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi;
  - uso sostenibile delle risorse idriche;
  - riequilibrio del bilancio idrico;
  - riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali;













- miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree perifluviali;
- coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti;
- condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua;
- coordinamento con gli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico;
- coordinamento con gli attori specifici per la discussione sul deflusso minimo vitale e la gestione dei sedimenti;
- costruzione di uno scenario strategico condiviso di sviluppo durevole e sostenibile del territorio, coniugando recupero di identità, sicurezza e qualità ambientale,
- costruzione di un sistema informativo territoriale (SIT) di politiche, programmi e progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;
- individuare ruoli e tempi di azione per tutti gli attori pubblici, privati e/o in forma associata che sottoscrivono il Contratto e che contribuiranno in concreto alla valorizzazione dei caratteri identitari, alla difesa dalle esondazioni e al miglioramento dell'ambiente e del territorio promuovendo un più generale risanamento delle acque;
- dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione dei bacini finalizzato al risanamento delle acque anche per una loro fruizione;
- sottoscrivere il Contratto di Fiume dell'Alto Ofanto e attuare, per quanto di competenza, le soluzioni operative previste dal relativo Piano di Azione.

I soggetti aderenti al protocollo si impegnano a fornire ogni supporto necessario al buon esito del processo finalizzato alla costruzione del Contratto di Fiume, condividendo e rendendo disponibili dati, informazioni, strutture e competenze.

### Art. 4

I soggetti aderenti al protocollo d'intesa costituiscono "L'assemblea di bacino".

L'assemblea svolgerà le funzioni di verifica, implementazione e ratifica dell'operato e delle proposte che verranno dal Gruppo di Lavoro per il Contratto di Fiume (CdF) Alto Ofanto.

#### Art. 5

È istituito, con delibera dell'assemblea dei soci del GAL CILSI del 20/10/2014, il Gruppo di Lavoro per il CdF composta come segue: Mario Salzarulo (Coordinatore GAL), Serafino Celano (Responsabile SAT-GAL), Rocco Lafratta (Esperto), Giuseppe Del Re (Esperto).

Il GdL provvederà a dare avvio al progetto, indicando ulteriori risorse tecniche e istituzionali a supporto e definendo la pianificazione operativa di tutte le attività necessarie.

Compiti e funzioni del Gruppo di Lavoro per il Contratto di Fiume Alto Ofanto:

- a) individuare un modus operandi ottimale per la riuscita del Contratto di Fiume nel contesto territoriale del bacino idrografico dell'Alto Ofanto,
- definire un programma plunennale comprensivo di indici sintetici, per verificare lo sviluppo e l'efficacia del Contratto un l'une ne di Azione).
- Fiume.
- d) supportare gli attori pubblici e privati sottoscrittori del protocollo nella realizzazione del Contratto di

Il GdL, che ha sede presso il GAL CILSI (Piazza della Vittoria 20/22 - Lioni), si avvale di una Segreteria Tecnica con compiti di supporto operativo.

Potranno essere, inoltre, istituiti punti informativi e sedi operative in altri comuni dell'area. Ciò allo scopo di avvicinare le popolazioni alle attività relative al processo di realizzazione del Contratto di Fiume.

# Art. 6

Il presente Protocollo di Intesa decorre dalla data di sottoscrizione e ha termine con la firma del Contratto di Fiume.

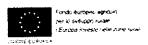
#### Art. 7

Altri soggetti pubblici o privati interessati a partecipare alle attività di riqualificazione del bacino fluviale potranno sottoscrivere il presente Protocollo in momenti successivi, specificando impegni e mansioni di concerto con il Gruppo di Lavoro.

#### Art. 8

Il presente protocollo d'intesa potrà, in corso d'opera, essere modificato o integrato ai fini del completo raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2. Eventuali modifiche o integrazioni dovranno essere approvate













dalla maggioranza dei soggetti firmatari, su proposta motivata e verificata dal Gruppo di Lavoro per il Contratto di Fiume.

Art. 9

Il presente Protocollo d'Intesa si intende immediatamente operativo.

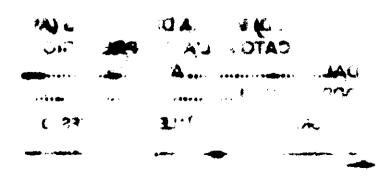
Letto, approvato e sottoscritto,

Conza della Campania (AV), 20/10/2014

# SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI SOCI DEL GAL CONSORZIO CILSI PROMOTORI DEL PROTOCOLLO D'INTESA "VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELL'ALTO OFANTO"

Delibera Assemblea del 20/10/2014 - Oasi WWF Lago di Conza della Campania

- 1) Comune di Aquilonia
- 2) Comune di Bisaccia
- 3) Comune di Calitri
- 4) Comune di Conza della Campania
- 5) Comune di Lacedonia
- 6) Comune di Lioni
- 7) Comune di Morra De Sanctis
- 8) Comune di Rocca San Felice
- 9) Comune di Sant'Angelo Dei Lombardi
- 10) Comune di Terella dei Lombardi
- 11) Comune di Villamaina
  - 12) Comunità Montana Alta Irpinia
  - 13) Federazione Coltivatori Diretti (Coldiretti) Avellino
  - 14) Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Avellino
  - 15) Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) Avellino
  - 16) Confartigianato Avellino
  - 17) CRESM (Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)
  - 18) LEGAMBIENTE Campania



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

# IL SINDACO F.TO DOTT. MARIANI PIETRO GERARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

# ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 20 febbraio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Lì, 20 febbraio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBLICATO L'A' FU BRE PUBLIC

DAL 20/02/20/5 A 07/03/20/5

OPPO 17/7 II